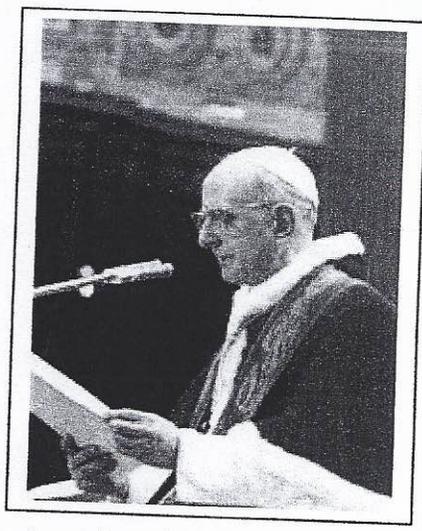


# ESORTAZIONE APOSTOLICA DI PAOLO VI SUL CULTO DELLA VERGINE MARIA.



*Fin da quando fummo assunti alla cattedra di Pietro, ci siamo costantemente adoperati per dare incremento al culto mariano, non soltanto nell'intento di interpretare il sentire della Chiesa e il nostro personale impulso, ma anche perché esso, rientra quale parte nobilissima nel contesto di quel culto sacro, nel quale vengono a conferire il culmine della sapienza e il vertice della religione e che pertanto è compito primario del popolo di Dio. Proprio in vista di tale compito noi sempre assecondammo e abbiamo incoraggiato la grande opera della riforma liturgica, promossa dal Concilio Ecumenico Vaticano II°.*

*Mentre consideriamo però, con animo lieto e grato il lavoro compiuto e i primi positivi risultati di rinnovamento liturgico, destinati a moltiplicarsi via via che la riforma sarà meglio compresa nelle sue motivazioni e rettamente applicata, la nostra vigile sollecitudine non cessa di rivolgersi a quanto può dare ordinato compimento alla restaurazione del culto, con cui la Chiesa in spirito e verità, adora il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo, "Venera con particolare amore Maria Santissima, Madre di Dio" e onora con religioso ossequio la memoria dei Martiri e degli altri Santi.*

*La storia della pietà dimostra come le varie forme di devozione verso la Madre di Dio, che la Chiesa ha approvato, entro i limiti della sana e ortodossa dottrina, si sviluppino in armonica subordinazione al culto che si riserva a Cristo e intorno ad esso gravitino come a loro naturale e necessario punto di riferimento. Anche nella nostra epoca avviene così.*

*La riflessione della Chiesa contemporanea sul mistero di Cristo e sulla propria natura, l'ha condotta a trovare alla radice del proprio coronamento, la stessa figura di donna: la Vergine Maria, Madre di Gesù e madre della Chiesa.*

*L'accresciuta conoscenza della missione di Maria si è tramutata in una gioiosa venerazione verso di Lei e in adorante rispetto per il sapiente disegno di Dio, il quale ha collocato nella sua famiglia la Chiesa, come ogni focolare domestico, la figura di donna, che nascostamente e in spirito di servizio veglia per essa e benignamente protegge il cammino verso la patria, finché giunga il giorno glorioso del Signore.*

*La nostra epoca, nel fedele ascolto della tradizione e nell'attenta considerazione dei progressi della teologia e della scienze, offre il suo contributo di lode a Colei che, secondo le sue stesse profetiche parole: "D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata" (Lc. 1,48).*

*Il nostro compito sarà di riflettere e soffermarci su alcune questioni che riguardano i rapporti tra la Sacra Liturgia e il culto della Vergine Maria.*

## **IL CULTO DELLA VERGINE MARIA NELLA LITURGIA**

*Lungo il corso dell'anno, l'intero mistero del Cristo, dalla sua Incarnazione fino all'attesa del suo glorioso ritorno, ha permesso di inserire in modo organico e con un legame stretto la memoria della Madre, nei vari periodi Liturgici.*



*Così i fedeli che vivono con la liturgia lo spirito dell'Avvento, considerando l'ineffabile Amore con cui la Vergine Madre attese il Figlio, sono invitati ad assumerla come modello e a prepararsi per andare incontro al Salvatore che viene "Vigilanti nella preghiera, esultanti nella sua lode". Questo impedirà di distaccare il culto della Vergine dal suo necessario punto di riferimento, che è Cristo. Il tempo del Natale, costituisce una prolungata memoria della maternità Divina, verginale, salvifica di Colei la cui illibata verginità diede al mondo il Salvatore.*

*Nell'Epifania del Signore mentre si celebra la vocazione universale della salvezza, la Liturgia contempla la Vergine come vera sede della Sapienza e vera Madre del Re, la quale presenta all'Adorazione dei Magi il Redentore di tutte le genti.*

*Nella festa della Sacra Famiglia di Gesù, il pensiero va a Maria e Giuseppe che con profonda riverenza vivono la loro vita nella casa di Nazaret con Gesù.*

*Nel primo giorno di Gennaio, è stata poi ripristinata la Solennità di Maria Santissima Madre di Dio, per implorare dal Signore il dono supremo della pace; infatti viene celebrata in quel giorno la "Giornata Mondiale per la Pace".*

*Nel ricomposto ordinamento del periodo natalizio, ci sembra che la comune attenzione debba essere rivolta alla ripristinata Solennità di Maria Santissima Madre di Dio; così da esaltare la singolare dignità che ne deriva per la Madre Santa per mezzo della quale abbiamo ricevuto l'Autore della Vita. In quella Solennità imploriamo da Dio, mediante la Regina della Pace, il dono supremo della pace. In quel giorno, primo Gennaio, abbiamo istituito la "Giornata Mondiale della Pace".*

*Alle Solennità già ricordate, della Concezione Immacolata e della Maternità Divina, sono da aggiungere le antiche e venerabili celebrazioni del 25 Marzo che celebra la Concezione del Verbo, festa denominata Annunciazione del Signore, festa che fa memoria di un momento culminante del dialogo di salvezza tra Dio e l'uomo, e commemorazione del libero consenso della Vergine e del suo concorso al piano della Redenzione: "Ecco la serva del Signore, avvenga di me secondo la tua parola" (Lc. 1,38).*

*La Solennità del 15 Agosto celebra la Gloriosa Assunzione di Maria al Cielo; e della Glorificazione della sua Anima Immacolata e del suo Corpo Verginale.*

*La Solennità dell'Assunzione ha un prolungamento festoso nella celebrazione della Beata Maria Vergine Regina.*

*Queste quattro solennità puntualizzano con il massimo grado liturgico le principali verità dogmatiche concernenti l'Umile Ancella del Signore.*

## **LA VERGINE MODELLO DELLA CHIESA NELL'ESERCIZIO DEL CULTO.**

*Maria è modello ed esempio dell'atteggiamento spirituale con cui la Chiesa celebra e vive i Divini misteri.*

*Maria è la Vergine in ascolto, che accoglie la Parola di Dio con fede. Dice Sant'Agostino "Maria è colei che partorì Gesù credendo e credendo concepì".*

*Maria è colei che dispensa ai fedeli come pane di vita i segni dei tempi e interpreta e vive gli eventi della storia.*

*Maria è la Vergine in preghiera, significativo è il canto del Magnificat, che poi è divenuto preghiera di tutta la Chiesa in tutti i tempi.*

*Con gli apostoli Maria era assidua e concorde nella preghiera insieme con altre donne.*

*Maria è la Vergine Madre, cioè colei che per la sua fede e obbedienza generò sulla terra lo stesso Figlio del Padre.*

*Nelle membra di Maria fu plasmato il Cristo.*

*Maria è la "Vergine offerente". Simeone salutandoci nel bambino la luce per illuminare le genti e la gloria d'Israele, riconosceva in Lui il Messia, il Salvatore di tutti; e profeticamente disse a Maria che questo Figlio sarebbe stato segno di contraddizione e per te Maria la spada avrebbe trafitto l'anima; ciò che si è avverato sul Calvario.*

*Questa unione della Madre con il Figlio nell'opera della Redenzione raggiunge il culmine sul Calvario dove Cristo offrì se stesso quale vittima immacolata a Dio.*

*Maria soffrendo profondamente con il suo Unigenito e associandosi con animo materno al sacrificio di Lui perpetua nei secoli il sacrificio della Croce con il suo Figlio morto e risorto.*

*Modello di tutta la Chiesa nell'esercizio del Culto Divino Maria è anche maestra di vita spirituale per i singoli cristiani.*

*Già nel IV secolo Sant'Ambrogio parlando ai fedeli esorta tutti ad avere Maria come modello di vita, e di persona che fa della propria vita un'offerta continua a Dio.*

*Maria rispose al messaggio di Dio dicendo: "Ecco la serva del Signore, sia fatta di me secondo la tua Parola". Il "si" di Maria è per tutti i cristiani lezione ed esempio alla volontà del Padre.*

*La Chiesa quando celebra i Sacri Misteri, assume un atteggiamento di fede e di amore simile a quello della Vergine.*

